

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione insegnamento	Geografia e Geografia Fisica c.i.
Corso di studio	Laurea Triennale in Scienze della Natura
Classe di laurea	L-32
Crediti formativi (CFU)	7
Obbligo di frequenza	Fortemente raccomandata
Lingua di erogazione	italiano
Anno Accademico	2018/2019

Docente responsabile	
Nome e Cognome	Massimo Angelo Caldara
indirizzo mail	massimoangelo.caldara@uniba.it
telefono	080-5442565
ricevimento	Lunedì ore 11-13 presso lo studio sito al II piano del palazzo di Scienze della Terra, Campus universitario

Dettaglio insegnamento	Ambito disciplinare	SSD	tipologia attività
	Discipline naturalistiche	GEO/04	Attività di base

Erogazione insegnamento	Anno di corso	Semestre
	I	I

Modalità erogazione	CFU lez	Ore lez	CFU lab	Ore lab	CFU eserc	Ore eserc	CFU eserc campo	Ore eserc campo
	7	56	0	0	0	0	0	0

Organizzazione della didattica	ore totali	ore insegnamento	ore studio individuale
	175	56	119

Calendario	Inizio attività didattiche	Fine attività didattiche
	01.10.2018	18.01.2019

Syllabus	
Prerequisiti	Una buona conoscenza della geografia di base
Risultati di apprendimento attesi (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente dovrà apprendere appieno le basi della geografia e della geografia fisica con particolare riferimento ai fattori astronomici, meteorologici, ai processi morfogenetici, alla pedologia e alla climatologia. Tali conoscenze utili ai fini divulgativi e didattici, verranno acquisite mediante lezioni teoriche.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Lo studente dovrà interpretazione in veste climatica i processi che modellano le forme del rilievo con particolare riferimento alla loro variabilità spaziale e temporale. Lo studente sarà invitato durante le lezioni a fare collegamenti fra i vari processi e il clima corrispondente.
Autonomia di giudizio	Lo studente dovrà dimostrare attitudine alla ricerca delle fonti originali discutendo e criticando le varie teorie geografiche. Le loro osservazioni o critiche saranno la base per una discussione collegiale
Abilità comunicative	Lo studente dovrà acquisire padronanza del lessico e della terminologia relativi alla geografia-fisica. Dovrà acquisire la capacità di esposizione in maniera semplice i concetti fondamentali che caratterizzano la geografia fisica e renderli fruibili ad un pubblico sia di non addetti ai lavori ma soprattutto di studenti medio-liceali.
Capacità di apprendimento	Acquisizione della capacità di approfondire la comprensione di concetti complessi sviluppando ragionamenti autonomi finalizzati all'individuazione dei nessi e delle differenze tra le varie tematiche del corso di studio e le varie discipline naturalistiche. Il livello raggiunto in tale capacità sarà verificato tramite la discussione degli argomenti di esame.

Programma	
Contenuti dell'insegnamento	<p>1 Elementi di cosmologia, astronomia e astrofisica. 1.1 L'universo; 1.2 Il sistema solare</p> <p>2 Geografia astronomica. 2.1 Il pianeta Terra; 2.2 La Luna; 2.3 La misura del tempo</p> <p>3 Meteorologia. 3.1 Atmosfera terrestre: 3.2 La radiazione e insolazione</p> <p>3.3 La temperatura dell'aria; 3.4 La pressione atmosferica; 3.5 L'umidità dell'aria; 3.6 Le precipitazioni atmosferiche</p> <p>4 Il clima 4.1 Elementi; 4.2 Classificazioni dei climi 4.2.1 I climi megatermici umidi (equatoriale, di savana e monsonico), aridi (predesertico e desertico), mesotermici (sinico, mediterraneo, temperato fresco), microtermici (freddo ad estate calda, freddo ad inverno prolungato), nivali (tundra, gelo perenne, alta montagna). Il clima d'Italia e il clima pugliese. 5 L'azione morfogenetica dell'atmosfera</p> <p>5.1 Agenti atmosferici come mezzi di demolizione, trasporto ed accumulo; 5.2 Azione fisica o disgregazione ; 5.3 Azione chimica o disfacimento ; 5.4 Azione; 5.5 Il vento e la sua azione;</p> <p>6 Cenni di pedologia. 6.1 Definizione di suolo, proprietà fisico-chimiche; 6.2 Processi e fattori pedogenetici; 6.3 Regimi pedogenetici 6.4 Paleosuoli; 6.5 Classificazione dei suoli</p> <p>7 Lineamenti generali della superficie terrestre</p> <p>8 Idrografia continentale. 8.1 Caratteri generali; 8.2 Le acque dilavanti; 8.3 Le acque sotterranee; 8.4 Il carsismo</p> <p>9 I corsi d'acqua. 9.1 Caratteristiche generali; 9.2 Azione erosiva delle acque incanalate; 9.3 Profilo di equilibrio di un corso d'acqua; 9.4 Forme di accumulo</p> <p>10 I bacini lacustri</p> <p>11 Il mare e le coste. 11.1 Generalità sul mare ed oceani; 11.2 I movimenti del mari; 11.3 Le coste; 11.4 Classificazione delle coste.</p>
Testi di riferimento	<p>Atlante geografico (uno qualsiasi purché di buona qualità)</p> <p>Un libro di geografia astronomica liceale qualunque, da utilizzare come base, ad esempio:</p> <p>1) Accordi B. & Lupia Palmieri E.- <i>Il globo terrestre e la sua evoluzione</i>. – Zanichelli</p> <p>2) Neviani I. & Pignocchino Feyles C. - <i>Geografia generale</i> - SEI Torino</p> <p><i>Letture specifiche</i></p> <p>1) Castiglioni G. B. (1989) - <i>Geomorfologia</i>. - UTET.</p> <p>2) Grotzinger J.P. & Jordan T.H. (2016) – <i>Capire la terra</i>. Zanichelli</p> <p>3) McKnight T. & Hess D. (2005) - <i>Geografia Fisica. Comprendere il paesaggio</i>. Piccin</p> <p>4) Strahler A. N. (1984) - <i>Geografia Fisica</i>. - Piccin</p> <p>Siti Internet specifici: NASA, Wikipedia, vari osservatori, ecc.</p> <p>Appunti e slide di lezione</p>
Note ai testi di riferimento	<p>I libri liceali sono consigliati per i capitoli 1 e 2, mentre i testi più specifici per i capitoli restanti.</p> <p>Tutti i testi sono disponibili nella biblioteca del palazzo di Scienze della Terra, o in parte in prestito presso l'EDISU</p>
Metodi didattici	<p>Lezione frontali supportate da proiezioni multimediali e materiale fotografico raccolto negli anni dal docente durante le varie missioni in Italia e all'estero. Il materiale multimediale sarà fornito agli studenti che ne faranno richiesta.</p>
Metodi di valutazione <i>(indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)</i>	<p>Colloquio orale. L'esame comporta la discussione di tre argomenti: geografia astronomica (cap. 1-3), meteorologia e climatologia (cap. 4-6 e geografia fisica (cap. 7-11). Poiché normalmente l'esame di questa disciplina viene condotto dal candidato come primo esame, al fine di far mettere lo stesso a proprio agio, la prima domanda verte sempre su un argomento a piacere. Questo serve anche a capire a che livello è la preparazione dell'esaminando e fino a che punto si possono spingere gli approfondimenti successivi.</p> <p>La partecipazione assidua ed attiva durante il corso di insegnamento concorrerà ad una valutazione molto positiva.</p> <p>Il voto finale sarà attribuito sulla base della chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio, capacità di collegare i contenuti di diverse discipline.</p>
Criteri di valutazione <i>(per</i>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere tutti i contenuti dell'insegnamento ed in modo speciale:</p>

<p>ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)</p>	<p>geografia astronomica, meteorologia e climatologia e geografia fisica.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente dovrà essere in grado di applicare, nel modo più adeguato, le conoscenze dei processi che modellano le forme del rilievo in una visione spazio temporale.</p> <p>Autonomia di giudizio Oltre all'accertamento dell'acquisizione delle nozioni, viene valutata la capacità di rispondere ai perché e di fare collegamenti fra i numerosi argomenti del corso e le altre discipline naturalistiche sia abiotiche che biotiche.</p> <p>Abilità comunicative Saranno valutate molto positivamente la padronanza del lessico scientifico, la chiarezza e la semplicità di esposizione elementi essenziali per l'insegnamento e la divulgazione scientifica.</p>
<p>Altro</p>	